DETERM. N° 30 D.A.P. **ORIGINALE**

DIPARTIMENTO AREA DI PREVENZIONE
Direttore dott. Domenico TEDESCO

OGGETTO :Protocollo d'intesa con la Provincia di Crotone per la tutela delle acque.

L'anno duemiladieci, il giorno 05 LUG. 2010 nella sede della Direzione del Dipartimento di Prevenzione – sita in Crotone – presso Centro direzionale "Il Granaio".

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO AREA DI PREVENZIONE

PREMESSO che l'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone attraverso l'Unità Operativa di Igiene Ambientale del Dipartimento Area di Prevenzione ha tra i suoi compiti istituzionali la prevenzione dei rischi sanitari da inquinamento ambientale e precisamente: attività di Vigilanza e Controllo, Valutazione di impatto sanitario (DPCM 29.11.2001, DGR 15 Marzo 2005, n. 316);

ACCERTATO che l'Unità Operativa di Igiene Ambientale del Dipartimento Area di Prevenzione dell'ASP di Crotone ha una attestata conoscenza del territorio e dei rischi sulla salute pubblica a causa di inquinamento di reflui su corpi recettori sensibili: suolo (agricoltura), acque superficiali dolci (prese di acque potabili). Risorse idriche sotterranee (falde), acque marine (pesca, balneazione);

CONSIDERATO che l'Unità Operativa di Igiene Ambientale dispone di personale medico e tecnico specializzato nella disciplina igienista;

RILEVATO che la Provincia di Crotone ha competenza istituzionale in materia di "Inquinamento delle acque" sui seguenti punti:

- Rilascio delle autorizzazioni allo scarico nelle acque e sul suolo e relativo controllo;
- Tenuta ed aggiornamento dell'elenco delle acque dolci superficiali, dell'elenco delle acque destinate alla molluschicoltura, del catasto degli scarichi e del catasto delle utenze idriche;
- Attuazione, per quanto di propria competenza, dei Piani di risanamento delle acque;
- Proposta alla Regione Calabria per la classificazione dei corpi idrici e per l'adozione e l'aggiornamento dei Piani di risanamento delle acque;
- Adozione di provvedimenti eccezionali ed urgenti integrativi e restrittivi della disciplina degli scarichi e degli usi delle acque, volti alla loro tutela;

CONSIDERATO che l'Unità Operativa di Igiene Ambientale dell'ASP di Crotone ha già avuto esperienza di collaborazione tecnica con la Provincia di Crotone in materia di tutela delle acque;

RITENUTO che è comune interesse delle due Istituzioni sviluppare una collaborazione scientifica per il perseguimento di più soddisfacenti risultati nelle attività già in corso ed in quelle che possono congiuntamente essere espletate con l'apporto delle specifiche ed integranti esperienze di Igiene Ambientale;

CHE, in particolare, l'Unità Operativa di Igiene Ambientale dell'ASP di Crotone dispone di personale con comprovata esperienza di conoscenza della qualità e delle problematiche delle acque territoriali, mentre la Provincia di Crotone dispone di personale di altrettanto comprovata esperienza dei sistemi tecnologici di trattamento e disinquinamento delle acque;

VISTO lo schema del Protocollo d'Intesa sottoposto, dal dirigente di Settore della Provincia di Crotone, all'attenzione del sottoscritto Direttore del Dipartimento Area di Prevenzione che lo approva ed allegato alla presente determina ne fa parte integrante;

RILEVATO che il personale dipendente da questo Dipartimento afferente l'Unità Operativa di Igiene Ambientale che dovrà svolgere l'attività prevista dal protocollo d'intesa predetta è già, sia dal punto di vista assicurativo che giuridico, tutelato dall'ASP di Crotone;

CHE conseguentemente non è previsto alcun impegno di spesa, da parte dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, per l'attività di che trattasi;

RITENUTO che l'attività predetta sia di utilità all'Azienda Sanitaria nell'ambito delle competenze proprie sulla tutela istituzionale dell'ambiente e che il personale da impegnare ha le adeguate conoscenze e caratteristiche per l'impegno che si assume;

RIBADITO che il presente atto non comporta alcun impegno di spesa per l'Azienda Sanitaria ne ulteriori aggravi;

VISTE le leggi in materia,

DETERMINA

Per quanto specificato in premessa, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato :

1) **Di approvare** lo schema di Protocollo d'Intesa, che allegato alla presente determina ne forma parte integrante, stipulato fra la Provincia di Crotone e l'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone per il tramite del Dipartimento Area di Prevenzione;
2) **Di ribadire** che il presente atto non comporta alcun impegno di spesa per l'Azienda Sanitaria di Crotone ne alcun ulteriore aggravio;
3) **Di dare atto** che il sottoscritto Direttore del Dipartimento Area di prevenzione provvederà ad assumere, per il tramite dell'Unità Operativa afferente di Igiene Ambientale, gli atti necessari all'espletamento dell'impegno assunto con l'adesione al Protocollo d'Intesa con la Provincia, compreso la sottoscrizione dello stesso.
4) **Di trasmettere,** per tutti gli adempimenti relativi e successivi, la presente determina a tutti gli Uffici competenti.

==========

Il Responsabile del procedimento:

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione:

* UFFICIO AFFARI GENERALI *
- Unità Operativa Segreteria Generale –

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente determina è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio dell'Azienda in data 12 LUG. 2010 con Protocollo Segr. Gen. n. 1632 del 12 LUG. 2010 e vi rimarrà per un periodo di dieci giorni.

Il Responsabile del procedimento

F.to Giuseppe Mancuso

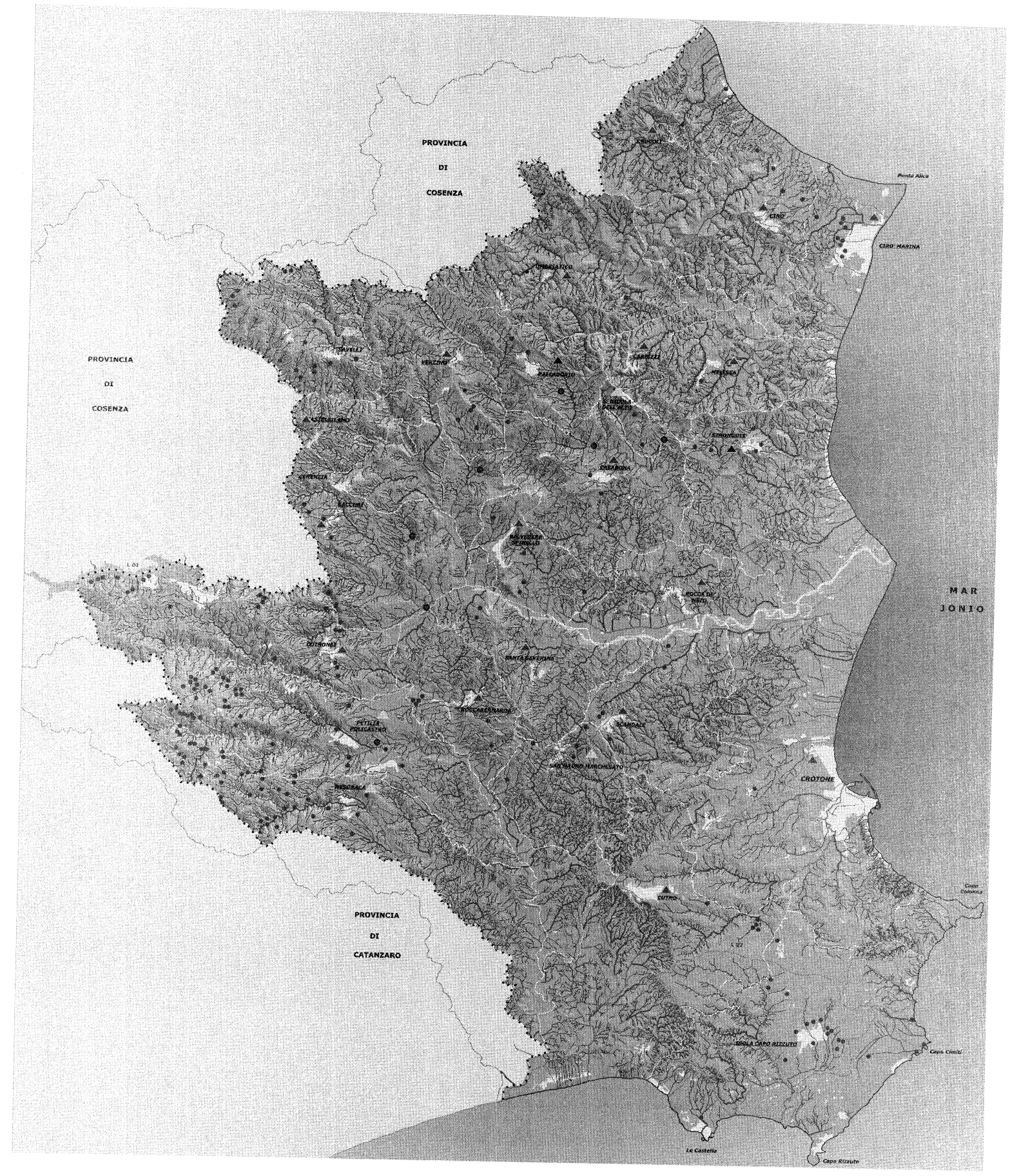
Il Direttore dell'Ufficio

F.to Dott. Vincenzo Tiboccari

PROTOCOLLO D' INTESA

PROVINCIA DI CROTONE

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CROTONE


PROVINCIA
DI
COSENZA
PROVINCIA
DI
COSENZA
PROVINCIA
DI
CATANZARO
MAR
JONIO
Punta Alice
CIRO
CIRO MARINA
CARRIZZI
MELISSA
CASABONA
SAVELLI
VERZINO
ASTEGIANO
CERENZIA
SACCURI
ROCCA DI NETO
COTRONEI
SANTA SEVERINA
ROCCABERNARDA
PETILIA POLICASTRO
SCANDALE
SAN MAURO MARCHESATO
CROTONE
CUTRO
Capo Colonna
ISOLA CAPO RIZZUTO
Capo Cimiti
Le Castella
Capo Rizzuto

Premesso

- Che l'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone – Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene Ambientale ha tra i compiti istituzionale la prevenzione dei rischi sanitari da inquinamento ambientale: Attività di Vigilanza e controllo, valutazione di impatto sanitario (DPCM 29.11.2001, DGR 15 marzo 2005, n. 316);
- Che l'ASP ha una considerevole conoscenza del territorio e dei rischi sulla salute da inquinamento di reflui su corpi recettori sensibili: suolo (agricoltura, falde) acque superficiali dolci (prese di acque potabile, prese per altri usi) acque marine (pesca, balneazione);
- Che l'ASP dispone di personale medico e tecnico specializzato nella disciplina igienistica;
- Che la Provincia di Crotone ha competenza istituzionale, in materia di "Inquinamento delle acque", sui seguenti punti:

  - Rilascio delle autorizzazioni allo scarico nelle acque e sul suolo, e relativo controllo.
  - Tenuta e aggiornamento dell'Elenco delle acque dolci superficiali, dell'elenco delle acque destinate alla molluschicoltura, del Catasto degli scarichi e del catasto delle utenze idriche.
  - Attuazione, per quanto di propria competenza, dei piani di risanamento delle acque.
  - Proposta alla Regione per la classificazione dei corpi idrici e per l'adozione e l'aggiornamento dei piani di risanamento delle acque.
  -Adozione di provvedimenti eccezionali ed urgenti integrativi e restrittivi della disciplina degli scarichi e degli usi delle acque, volti alla tutela delle acque medesime.

  Tanto per effetto

  -del d.lgs. 112/98 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 59/97",

  -della legge regionale 34/02 "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali" in attuazione del principio di sussidiarietà indicato nell'art 118 della Costituzione,

  -della Delibera di G.R. nr. 943 dell'11/11/2005 e successivi Decreti Dirigenziali;
- Che la Provincia di Crotone ha già avuto esperienza di collaborazione tecnica con ASP in materia di tutela delle acque;
- Che è comune interesse delle due istituzioni sviluppare una collaborazione scientifica per il perseguimento di più ampi risultati nelle attività già attivate e in quelle che possono congiuntamente essere completate con l'apporto delle specifiche esperienze di igiene ambientale;
- Che, in particolare, l'ASP di Crotone dispone di personale con notevole esperienza sulla conoscenza della qualità e delle problematiche delle acque territoriali, mentre la Provincia di Crotone dispone di personale di vecchia esperienza dei sistemi tecnologici di trattamento e disinquinamento delle acque;

TRA

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASP di Crotone

E

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Crotone

Si conviene quanto segue.

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

ART. 2

L'ASP mette a disposizione personale, spazi, strutture e attrezzature del proprio Servizio di Igiene Ambientale per il progetto di collaborazione di cui alle premesse.

ART. 3

La Provincia di Crotone mette a disposizione il proprio personale, spazi, strutture ed attrezzature del proprio Servizio relativo alla tutela delle acque, al fine di collaborare con l'ASP per il progetto sopradetto.

ART. 4

Per lo sviluppo di tale attività sono individuati, quali dipendenti responsabili Scientifici di specifica competenza per i due enti, rispettivamente:

per la Provincia di Crotone: Ing. Claudio Filice con supporto del geometra Fabrizio Pupa;

per L'ASP : dott.sa Bilotta Rosa con supporto dei Tecnici della Prevenzione Ugo Mezzotero e Fabio Menzano;

ART. 5

Le parti s'impegnano ad osservare e a far osservare la riservatezza sui fatti, documenti ed elaborati nelle singole attività di cui il proprio personale possa venire a conoscenza durante le collaborazioni, salvo esplicita autorizzazione scritta delle parti per casi particolari. Le parti si impegnano ad osservare la riservatezza sui fatti, documenti ed elaborati di cui gli altri soggetti o il proprio personale possano venire a conoscenza durante la collaborazione.

ART. 6

I risultati ottenuti dalle attività di elaborazione dei dati saranno oggetto di pubblicazione in pari comproprietà delle parti. La titolarità dei risultati delle ricerche e la proprietà intellettuale saranno dei tecnici indicati all'art. 4 e dei sottoscrittori del presente atto.

ART. 7

Ciascuna parte provvederà alla copertura assicurativa del proprio personale che, in virtù del presente contratto, verrà chiamato a frequentare la sede di esecuzione dei lavori. Il personale che si rechi presso le sedi delle parti per assistere ai lavori riguardanti il presente Protocollo d'Intesa, è tenuto a uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore presso tali sedi.

ART. 8

Il presente Protocollo d'Intesa avrà la durata di un anno dalla data di sottoscrizione.

Per l'ASP di Crotone

Dott. Domenico Tedesco

_____

Per la Provincia di Crotone

Ing. AlfredoVoce

_____